



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**  
**“La tutela dei diritti delle persone private della libertà 2025”**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	La tutela dei diritti delle persone private della libertà 2025
<b>CODICE PROGETTO</b>	PTCSU0031824012663NXTX
<b>ENTI DI ACCOGLIENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Antigone Onlus</li> <li>• Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti Civili - CILD</li> </ul>
<b>SETTORE DI INTERVENTO</b>	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
<b>AREA DI INTERVENTO</b>	Educazione e promozione della legalità Educazione e promozione dei diritti del cittadino
<b>DURATA PROGETTO</b>	12 mesi
<b>CITTA' DI SVOLGIMENTO</b>	Roma

ENTI DI ACCOGLIENZA	CODICE ENTE	INDIRIZZO SVOLGIMENTO SERVIZIO	CODICE SEDE	POSTI DISPONIBILI
Antigone Onlus	SU00318A41	ROMA, Via dei Monti di Pietralata, 16	179846	4
Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti Civili - CILD	SU00318A53	ROMA, Via dei Monti di Pietralata, 16	179929	2

**OBIETTIVO DEL PROGETTO**

L'obiettivo generale del progetto è potenziare le attività di monitoraggio e divulgazione della realtà di detenzione penale e amministrativa, nonché le attività a diretta tutela dei diritti delle persone private della Libertà personale.

L'obiettivo generale si articola in attività a supporto di iniziative tese a migliorare le condizioni di detenzione degli istituti di pena e dei CPR italiani, di organismi e risorse a tutela delle persone detenute e di azioni tese a educare la comunità alla difesa e alla promozione della legalità, in questo difficile contesto di marginalità.

In questa cornice, il progetto prevede attività volte a:

1. fornire un **supporto agli Osservatori sulle condizioni di detenzione penale e amministrativa**, volto a rafforzare le loro attività di monitoraggio;
2. **favorire** la sistematizzazione delle risorse e la condivisione delle esperienze tra i vari **strumenti a tutela diretta dei diritti delle persone private della libertà personale** (Difensore Civico, Sportelli per i Diritti e case management dell'ATD di Progetto Diritti);
3. **rafforzare la collaborazione e il networking** tra Antigone e CILD in tema di privazione della libertà, così come intensificare e sistematizzare i contatti tra le realtà interne ad esse;
4. **potenziare i principali strumenti di comunicazione** di entrambe le associazioni (canali sociali, siti web e blog) e delle realtà da essa coordinate (European Prison Observatory e Atletico Diritti).

#### **RUOLO E ATTIVITÀ DEI QUATTRO OPERATORI VOLONTARI ASSEGNATI ALL'ENTE Antigone Onlus – codice sede 179846**

- Supporto nell'elaborazione di due database (Archivio Istituti e Archivio CPR) con una sezione per ogni istituto di pena per adulti e minori e per ogni CPR
- costante raccolta di informazioni su ogni istituto di pena e CPR tramite fonti interne alle associazioni (Difensore Civico, Sportelli, sedi locali, segnalazioni ricevute dalla sede centrale via mail, telefono o social network, organizzazioni parte di CILD)
- costante raccolta di informazioni su ogni istituto di pena e CPR tramite fonti esterne alle associazioni (Ministero Giustizia, Ministero Interni, Garante nazionale e Garantisti territoriali, realtà di terzo settore, notizie dei media)
- aggiornamento dell'Archivio Istituti e Archivio CPR con le informazioni raccolte
- partecipazione insieme ad alcuni componenti dello staff di Antigone e di CILD alle visite di monitoraggio degli istituti di pena per adulti e minori e CPR individuati dai coordinatori degli Osservatori
- raccolta di informazioni durante la visita di monitoraggio *Attività 1.2.3*: preparazione dei contenuti social da pubblicare sui canali di Antigone e CILD a seguito della visita di monitoraggio effettuata
- supporto nella redazione della scheda dell'istituto di pena e CPR visitato da pubblicare sulle pagine web, sul sito dell'Osservatorio o su Ragazzi dentro
- individuazione tramite il sito del Ministero della Giustizia delle strutture accreditate per l'accoglienza dei minori provenienti dal circuito penale
- supporto nell'elaborazione di una mappatura digitale di tutte le strutture individuate tramite la precedente rilevazione nell'intero territorio nazionale
- contatto telefonico con alcune delle strutture (selezionate in modo da garantire un'equa rappresentazione geografica) per la raccolta di esperienze, prassi e criticità
- elaborazione di schede descrittive su ogni struttura contattata realizzate in base alle informazioni raccolte
- costante dialogo con lo staff interno di CILD e Antigone e i team di osservatori regionali e le sedi di Antigone locali
- raccolta approfondita delle informazioni su uno specifico istituto penitenziario e CPR una volta ricevuta notizia della prossima visita di monitoraggio dai coordinatori dell'Osservatorio
- consultazione della pagina relativa all'istituto oggetto della visita nell'Archivio Istituti e Archivio CPR
- richiesta ai referenti dell'ufficio del Difensore Civico e degli Sportelli per i Diritti di particolari criticità emerse dai casi affrontati dai suoi operatori relative all'istituto oggetto della visita
- preparazione di un breve report sulle informazioni raccolte
- segnalazione delle maggiori criticità dell'istituto penitenziario e del CPR oggetto della visita
- segnalazione di aree di particolare interesse in cui recarsi al momento della visita o di questioni da chiedere alla direzione dell'istituto penitenziario e del CPR
- condivisione del report con il team di osservatori incaricati di effettuare la visita di monitoraggio
- supporto nell'elaborazione di un database (Archivio Diritti) comune a tutti i referenti e gli operatori del Difensore Civico e degli Sportelli per i Diritti di Antigone
- supporto nell'elaborazione di un database (Archivio Diritti) comune a Progetto Diritti e l'Osservatorio sulla detenzione amministrativa di CILD
- inserimento nelle varie sezioni degli Archivi Diritti del materiale utile (modulistica realizzata, segnalazioni e solleciti per autorità competenti divise per tematiche, giurisprudenza)
- supporto nelle attività di informazione offerta da remoto a persone detenute e familiari dall'ufficio del Difensore Civico di Antigone
- supporto nelle attività di informazione offerta a persone detenute dagli Sportelli di Rebibbia/ Regina Coeli monitoraggio volto a verificare gli esiti dei casi presi in carico dall'ufficio del Difensore Civico e dagli Sportelli per i Diritti, così come dallo Sportello di Progetto Diritti all'interno del progetto ATD per

- constatare l'efficacia della modulistica utilizzata
- individuazione dei bisogni necessari maggiormente espressi per favorire il reinserimento in società dopo periodi di detenzione e in generale utili a persone in condizioni di marginalità
- realizzazione di uno studio preliminare su documentazione, e informazioni già esistenti in materia
- individuazione dei servizi e delle risorse a livello territoriale e rilevazione delle informazioni utili con eventuale presa contatto per maggiori chiarificazioni
- sistematizzazione di tutte le realtà individuate e le informazioni raccolte in due database: uno per la detenzione penale e uno per la detenzione amministrativa (Archivio Risorse)
- supporto nella realizzazione di strumenti digitali per garantire una rapida e agile consultazione della mappatura
- supporto nella realizzazione di strumenti cartacei per garantire facilmente la diffusione e consultazione della mappatura anche all'interno di istituti di pena e CPR
- individuazione, in accordo con i referenti delle diverse realtà, di tematiche di particolare interesse sulle quali realizzare incontri di formazione
- supporto nel reperimento dei materiali e nel contattare i relatori individuati per la realizzazione dell'incontro
- supporto nella realizzazione dell'incontro di formazione
- stesura di un report conclusivo dell'incontro effettuato da condividere con tutti i partecipanti e utilizzare per futuri eventi di formazione
- supporto nell'organizzazione di incontri periodici aperti alla partecipazione dei referenti, degli operatori, dei volontari e dei partner
- rilevazione delle problematiche e delle buone prassi evidenziate dai partecipanti nel corso degli incontri
- stesura di un report conclusivo dell'incontro effettuato da condividere con tutti coloro che hanno partecipato all'incontro
- incrementare i contatti con i partner di EPO, mandando e-mail periodiche di aggiornamento
- individuazione di tematiche interessanti in ambito penitenziario sulle quali strutturare incontri di discussione e condivisione tra i vari partner di EPO
- supporto nell'organizzazione di incontri online tra i vari partner di EPO sulle tematiche individuate
- redazione di brevi report conclusivi a seguito di ogni incontro realizzato da condividere in seguito con tutti i partner di EPO
- periodica consultazione dei portali nei quali vengono pubblicati bandi europei in materia penitenziaria da proporre ai partner di EPO
- condivisione dei bandi individuati con il resto dei partner e raccolta di spunti/pareri
- supporto nell'organizzazione di incontri con gli altri partner EPO finalizzati alla discussione in merito all'eventuale partecipazione ai bandi individuati
- analisi del bando individuato e condivisione con il team di ricercatori di Antigone
- affiancamento al team di ricercatori di Antigone nella fase di ideazione della proposta progettuale
- affiancamento al team di ricercatori di Antigone nella fase di stesura della proposta progettuale
- nel caso di approvazione del progetto, affiancamento al team di ricercatori di Antigone nella fase di realizzazione dell'iniziativa progettuale
- supporto nella revisione delle schede redatte dopo ogni visita di monitoraggio effettuata negli istituti penitenziari per adulti e minori
- supporto nell'elaborazione dei dati raccolti dagli Osservatori per la pubblicazione dei rapporti annuali sulle condizioni di detenzione
- supporto nell'aggiornamento dei contenuti pubblicati sui siti e i canali social di Antigone
- elaborazione di brevi articoli da pubblicare sui canali di comunicazione di Antigone
- individuazione di realtà potenzialmente interessate ad attività di sensibilizzazione e formazione, contatto e corrispondenza con le stesse per l'organizzazione degli incontri
- preparazione dei materiali per le attività secondo il pubblico specifico (presentazioni, giochi, materiale informativo, ecc)
- supporto alla realizzazione delle attività
- supporto alla realizzazione della valutazione delle attività e di possibili implementazioni
- elaborazione di contenuti da pubblicare sull'account Twitter di EPO
- coordinamento con altri partner EPO per la pubblicazione di contenuti relativi ai loro paesi
- coordinamento con altri partner EPO per la promozione di campagne social comuni
- elaborazione di contenuti da pubblicare sugli account social di Atletico Diritti per tutte e cinque le sezioni sportive
- reperimento contenuti video da pubblicare sull'account TikTok di Atletico Diritti
- costante aggiornamento di tutti i canali social
- supporto logistico volto all'ampliamento del network di contatti di Atletico Diritti
- aggiornamento e diffusione dei contenuti promozionali della polisportiva Atletico Diritti (es. Brochure)
- mappatura di potenziali bandi di finanziamento pubblici e privati per iniziative progettuali incentrate sul

ruolo dell'attività sportiva come strumento di integrazione e reintegrazione  
*Parte delle attività (fino a un massimo di 340 ore del monte ore individuale complessivo) potranno essere svolte dagli operatori volontari "da remoto" a condizione che gli stessi dispongano degli strumenti adeguati.*

## **RUOLO E ATTIVITÀ DEI DUE OPERATORI VOLONTARI ASSEGNATI ALL'ENTE Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti Civili - CILD – CODICE SEDE 179929**

- Supporto nell'elaborazione di due database (Archivio Istituti e Archivio CPR) con una sezione per ogni istituto di pena per adulti e minori e per ogni CPR
- costante raccolta di informazioni su ogni istituto di pena e CPR tramite fonti interne alle associazioni (Difensore Civico, Sportelli, sedi locali, segnalazioni ricevute dalla sede centrale via mail, telefono o social network, organizzazioni parte di CILD)
- costante raccolta di informazioni su ogni istituto di pena e CPR tramite fonti esterne alle associazioni (Ministero Giustizia, Ministero Interni, Garante nazionale e Garanti territoriali, realtà di terzo settore, notizie dei media)
- aggiornamento dell'Archivio Istituti e Archivio CPR con le informazioni raccolte
- appoggio nell'organizzazione e partecipazione alle riunioni di formazione e disegno della struttura e del funzionamento dell'ODA di CILD elargite da Antigone
- supporto nella realizzazione di strumenti, canali di comunicazione interna e database utili al funzionamento dell'ODA
- supporto al monitoraggio e valutazione dell'efficacia del disegno iniziale nella sua implementazione
- partecipazione insieme ad alcuni componenti dello staff di Antigone e di CILD alle visite di monitoraggio degli istituti di pena per adulti e minori e CPR individuati dai coordinatori degli Osservatori
- raccolta di informazioni durante la visita di monitoraggio *Attività 1.2.3*: preparazione dei contenuti social da pubblicare sui canali di Antigone e CILD a seguito della visita di monitoraggio effettuata
- supporto nella redazione della scheda dell'istituto di pena e CPR visitato da pubblicare sulle pagine web, sul sito dell'Osservatorio o su Ragazzi dentro
- costante dialogo con lo staff interno di CILD e Antigone e i team di osservatori regionali e le sedi di Antigone locali
- raccolta approfondita delle informazioni su uno specifico istituto penitenziario e CPR una volta ricevuta notizia della prossima visita di monitoraggio dai coordinatori dell'Osservatorio
- consultazione della pagina relativa all'istituto oggetto della visita nell'Archivio Istituti e Archivio CPR
- richiesta ai referenti dell'ufficio del Difensore Civico e degli Sportelli per i Diritti di particolari criticità emerse dai casi affrontati dai suoi operatori relative all'istituto oggetto della visita
- preparazione di un breve report sulle informazioni raccolte *Attività 2.2.2*: segnalazione delle maggiori criticità dell'istituto penitenziario e del CPR oggetto della visita
- segnalazione di aree di particolare interesse in cui recarsi al momento della visita o di questioni da chiedere alla direzione dell'istituto penitenziario e del CPR
- condivisione del report con il team di osservatori incaricati di effettuare la visita di monitoraggio
- supporto nell'elaborazione di un database (Archivio Diritti) comune a tutti i referenti e gli operatori del Difensore Civico e degli Sportelli per i Diritti di Antigone
- supporto nell'elaborazione di un database (Archivio Diritti) comune a Progetto Diritti e l'Osservatorio sulla detenzione amministrativa di CILD
- inserimento nelle varie sezioni degli Archivi Diritti del materiale utile (modulistica realizzata, segnalazioni e solleciti per autorità competenti divise per tematiche, giurisprudenza)
- coordinamento con i case managers sull'ATD di Progetto Diritti per la realizzazione di schede e questionari utili al rilevamento di informazioni rispetto all'ATD
- sistematizzazione e analisi delle informazioni e dati ottenuti e redazione di documenti informativi sul tema
- appoggio nella realizzazione di attività e campagne di advocacy sul tema tramite elaborazione di documenti e materiali utili e partecipando a eventi e riunioni
- individuazione dei bisogni necessari maggiormente espressi per favorire il reinserimento in società dopo periodi di detenzione e in generale utili a persone in condizioni di marginalità
- realizzazione di uno studio preliminare su documentazione, e informazioni già esistenti in materia
- individuazione dei servizi e delle risorse a livello territoriale e rilevazione delle informazioni utili con eventuale presa contatto per maggiori chiarificazioni
- sistematizzazione di tutte le realtà individuate e le informazioni raccolte in due database: uno per la detenzione penale e uno per la detenzione amministrativa (Archivio Risorse)
- supporto nella realizzazione di strumenti digitali per garantire una rapida e agile consultazione della mappatura

- supporto nella realizzazione di strumenti cartacei per garantire facilmente la diffusione e consultazione della mappatura anche all'interno di istituti di pena e CPR
- supporto nella ricerca e mappatura di realtà che praticano ATD in Italia e contatto con le stesse
- supporto nell'elaborazione di una mappa e di un documento con la sistematizzazione delle informazioni organizzate per tipologia e località
- supporto nell'elaborazione di materiale divulgativo e utile all'advocacy sul tema
- supporto nell'organizzazione e realizzazione di attività di diffusione e advocacy nazionali e internazionali
- individuazione, in accordo con i referenti delle diverse realtà, di tematiche di particolare interesse sulle quali realizzare incontri di formazione
- supporto nel reperimento dei materiali e nel contattare i relatori individuati per la realizzazione dell'incontro
- supporto nella realizzazione dell'incontro di formazione *Attività 5.1.4*: stesura di un report conclusivo dell'incontro effettuato da condividere con tutti i partecipanti e utilizzare per futuri eventi di formazione
- supporto nell'organizzazione di incontri periodici aperti alla partecipazione dei referenti, degli operatori, dei volontari e dei partner
- rilevazione delle problematiche e delle buone prassi evidenziate dai partecipanti nel corso degli incontri
- stesura di un report conclusivo dell'incontro effettuato da condividere con tutti coloro che hanno partecipato all'incontro
- rilevazione di tutti i contenuti non aggiornati dei siti e successiva collocazione in apposita sezione e costante aggiornamento delle pagine di presentazione (Home, Chi Siamo, Staff..)
- coordinamento con i componenti con lo staff di ATD e dell'Osservatorio della detenzione amministrativa per la pianificazione di nuovi contenuti da pubblicare (articoli/approfondimenti etc.)
- elaborazione di brevi articoli sulla tematica individuata o affini e inserimento sui siti degli articoli/approfondimenti realizzati dallo staff e da esperti
- revisione documenti e normativa, sistematizzazione dati e supporto nella stesura dei rapporti annuali di CILD sul tema o su temi affini
- supporto nella realizzazione di campagne per l'advocacy sui temi di ATD, CPR e altri legati alle persone in movimento o alle libertà civili
- individuazione di realtà potenzialmente interessate ad attività di sensibilizzazione e formazione, contatto e corrispondenza con le stesse per l'organizzazione degli incontri
- preparazione dei materiali per le attività secondo il pubblico specifico (presentazioni, giochi, materiale informativo, ecc)
- supporto alla realizzazione della valutazione delle attività e di possibili implementazioni

*Parte delle attività (fino a un massimo di 340 ore del monte ore individuale complessivo) potranno essere svolte dagli operatori volontari "da remoto" a condizione che gli stessi dispongano degli strumenti adeguati.*

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Servizio su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con un monte ore annuale di 1145 ore.

Partecipazione, in via straordinaria, in caso di attività saltuarie previste nel fine settimana. Il giorno di servizio sarà recuperato in un precedente giorno feriale.

Disponibilità a prendere parte ad attività degli enti fuori dalle sedi di progetto (come scuole, università, ecc) e a viaggi in Italia insieme a componenti dello staff

### **REQUISITI AGGIUNTIVI**

La conoscenza della lingua inglese .

Una parte del colloquio di selezione si svolgerà in lingua inglese. Verrà valutata la sola conoscenza orale tramite una breve conversazione volta ad accertare la padronanza linguistica e la chiarezza espositiva. Il livello minimo richiesto è il B1 (Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue - QCER).

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

1. Colloquio

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio. Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza che il candidato ha del servizio civile universale e delle sue finalità;
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto;
- la conoscenza della lingua inglese.

Questa ultima conoscenza è necessaria per raggiungere l'obiettivo specifico del progetto "*Rafforzare attività di networking, community e advocacy*" che coinvolge partner internazionali e necessita perciò di contatti telefonici, via *mail*, sui *social* condotti in lingua inglese, oltre alla capacità di redigere testi nella stessa lingua.

In particolare, durante il colloquio verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

1. Conoscenza del servizio civile universale e delle sue finalità.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare il livello di conoscenza in materia assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti

2. Interesse e idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare la conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi, la disponibilità del candidato alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto (ad esempio: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...), gli interessi e gli hobby che hanno attinenza con la proposta progettuale e le capacità comunicative; assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti.

3. La conoscenza della lingua inglese

Una parte del colloquio di selezione si svolgerà in lingua inglese. Verrà valutata la sola conoscenza orale tramite una breve conversazione volta ad accertare la padronanza linguistica e la chiarezza espositiva. Il livello minimo richiesto è il B1 (Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue - QCER).

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 75 punti. L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 40 punti.

I candidati che dovessero ottenere 0 punti nella parte del colloquio dedicato alla conoscenza della lingua inglese saranno dichiarati non idonei

2. Titoli

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate. In particolare, verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sottoindicati:

- laurea specialistica: 20 punti
- laurea di primo livello (triennale): 19 punti
- diploma di scuola media superiore: 18 punti
- licenza media: 17 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti.

3. Esperienze pregresse

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione. Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio delle diverse tipologie di esperienza è sommabile tra di loro.

a. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 6 punti

Punteggio per 7 mesi: 7 punti

Punteggio per 8 mesi: 8 punti

Punteggio per 9 mesi: 9 punti

Punteggio per 10 mesi: 10 punti

Punteggio per 11 mesi: 11 punti

Punteggio per 12 mesi: 12 punti

b. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 5 punti

Punteggio per 7 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 6 punti

Punteggio per 9 mesi: 6,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 7 punti

Punteggio per 11 mesi: 7,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 8 punti

c. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 3 punti

Punteggio per 7 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 4 punti

Punteggio per 9 mesi: 4,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 5 punti

Punteggio per 11 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 6 punti

d. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 1 punto

Punteggio per 7 mesi: 1,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 2 punti

Punteggio per 9 mesi: 2,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 3 punti

Punteggio per 11 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 4 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 125 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

1. Colloquio: massimo 75 punti

2. Valutazione dei titoli: massimo 20 punti

3. Precedenti esperienze: massimo 30 punti

La soglia minima da acquisire per ottenere l'idoneità al servizio civile deve essere pari o superiore a 40 dei 50 punti ottenibili nel colloquio.

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI**

Attestato Specifico da ente terzo

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

32 ore

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

*La sede della formazione specifica corrisponderà alla sede di attuazione progetto codice 179846*

La formazione specifica viene erogata in ventuno moduli di durata variabile per una durata complessiva di 71 ore, ed è erogata per il 70% entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, per 50 ore, per il restante 30% 21 ore, entro i primi 270 giorni dall'avvio del progetto.

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;

Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;

Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”

Role Playing individuale o collettivo in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.

A conclusione della formazione specifica il Responsabile della formazione somministra un questionario, a risposte chiuse e aperte, per la valutazione, quantitativa e qualitativa, della formazione erogata e per rilevare eventuali bisogni non soddisfatti.

#### **MODULI FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA DAGLI ENTI DI ACCOGLIENZA**

1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile Corso base sicurezza sul lavoro e primo soccorso	8 ore
2	Presentazione Antigone e CILD	4 ore
3	La tutela dei diritti delle persone private della libertà personale	4 ore
4	Il carcere secondo la Costituzione	4 ore
5	L'Ordinamento Penitenziario	4 ore
6	Storia della detenzione amministrativa in Italia e la situazione europea	2 ore
7	La situazione dei CPR in Italia	4 ore
8	Le alternative alla detenzione	4 ore
9	Osservatori sulle condizioni di detenzione (adulti e minori)	4 ore
10	Il Difensore Civico di Antigone	4 ore
11	L'Osservatorio Europeo	2 ore
12	Il network di Antigone	2 ore
13	Engagement alternativo: caso studio la polisportiva Atletico Diritti	2 ore
14	Comunicazione per l'advocacy e l'engagement	2 ore
15	Comunicazione e campagne: caso studio sul NarrativeLab per il Narrative Change	2 ore
16	Il project management	2 ore
17	Analisi di policies	2 ore
18	Metodologia della ricerca comparativa	4 ore
19	Risorse per la preparazione al rilascio e l'esecuzione penale esterna	4 ore
20	Attività di sensibilizzazione nelle scuole e università	3 ore
21	Gli Sportelli per i Diritti in carcere	4 ore

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie 22: 18 collettive e 4 individuali

totale ore facoltative 3: 1 collettiva e 2 individuali

##### *Attività obbligatorie*

- Prima giornata “Il mondo del lavoro e le soft skills” – 2 ore + Laboratorio di gruppo “SCU e soft skills” – 2 ore

. Seconda giornata “I contenuti e la redazione del CV” – 2 ore + Laboratori di gruppo “Progettazione professionale e scrittura del Cv” – 2 ore

Primo incontro con l'OLP e il tutor - 2 ore



Terza giornata “Canali di ricerca attiva del lavoro” – 1 ora + “Tecniche di autopromozione e lettera motivazionale” – 2 ore

Quarta giornata “Il colloquio di lavoro” – 2 ore + Laboratori di gruppo “Gestione del colloquio” – 2 ore

Secondo incontro Individuale con il tutor – 2 ore

Quinta giornata Laboratori di gruppo “Il mio Cv a colloquio” – 3 ore

*Attività opzionali*

ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 1 ORA) Incontro durante il quale verranno presentati i servizi dei centri per l'impiego territoriali e delle agenzie per il lavoro e le modalità di accesso. Verrà presentata inoltre la misura Garanzia Giovani e il programma Erasmus+

ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE) Terzo incontro individuale con il tutor per la definizione di un possibile percorso di orientamento e progettazione professionale da attivare al termine del servizio

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

CITTÀ FUTURA: INCLUSIONE, CULTURA, SOSTENIBILITÀ 2025

**OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 10 “ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni” (target 10.2 - 10.3)

Obiettivo 16 “pace, giustizia e istituzioni forti” (target 16.3)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni